Roma, dottor Jekyll e mister Hyde. Napoli, può essere il tuo anno

Certezze, sorprese e come al solito tante belle emozioni: è stato questo e molto altro l'ottavo turno di **Serie A.**



La **Roma** di **Garcia** si conferma *(quando vuole)* la squadra più forte del campionato, batte l'Empoli **3-1** grazie sopratutto alle prodezze dei singoli: **Miralem Pjanic** ha finalmente deciso di prendersi la squadra sulle spalle, **quarto goal** stagione e terzo centro da calcio piazzato, il bosniaco apre le danze alla **vittoria** giallorossa e scaccia via tutti i brutti pensieri al proprio allenatore. I capitolini posso veramente considerarsi la favorita del torneo e dopo tanto *(troppo)* tempo il popolo romanista potrebbe tornare a festeggiare qualcosa di *(veramente)* importante. **Qual'è l'unica avversaria della Roma? La Roma stessa.** Troppe partite prese sottogamba, la compagine allenata da Garcia alterna prestazioni convincenti e vittoria a suon di goal a partite mosce e da metà classifica. Riuscirà Garcia ad inculcare la mentalità da top club ai suoi? O **forse è proprio il tecnico francese il freno di questa squadra?**

Mentalità vincente che non manca alla **Juventus**, nonostante la 14° posizione in campionato, non si sono captati eccessivi segnali d'allerta da Torino. **Allegri** sa che deve fare qualcosa e lo deve fare subito, ma in pieno **stile Juve** la rimonta sarà silenziosa e signorile. Il derby d'Italia mi ha lasciato con l'amaro in bocca, poteva essere la partita della svolta per la nostra Serie A, da una parte l'**incognita nerazzurra**, dall'altra la **ferita bianconera**. Risultato? Uno scialbo **0-0**, poche emozioni ma sopratutto tanta paura, sentimento poco comune a chi sa cosa vuole e lotta per prenderselo, speravo in una sfida più emozionante; poco male, per mia fortuna *(e di tutti gli appassionati di calcio)* qualche ora prima era andata



in scena tale **Napoli-Fiorentina**, sfida fra le deluse di quest'estate. Solo qualche mese fa infatti, i tifosi viola criticavano la scelta societarie ed il popolo partenopeo non credeva alla squadra. Ben ci sta, Napoli e Fiorentina ci hanno dimostrato che **durante il calcio estivo si possono dare impressioni ma mai giudizi**: sono proprio loro due *(al momento)* le realtà più interessanti di questo calcio, nessun timore e tanta voglia di stupire, abbiamo assistito ad una partita veramente interessante. La squadra di **Sarri** può certamente puntare al tricolore, sopratutto in un campionato senza padroni. La cultura per il lavoro del tecnico sta portando i propri frutti: **superate Juventus, Fiorentina, Lazio e Milan**, la squadra crede finalmente nei propri mezzi ed il popolo partenopeo è finalmente tornato a colorare il San Paolo, con uno stadio cosi tutto sarà più semplice. Ora il Napoli potrà iniziare il proprio campionato, se riuscirà a mantenere la stessa concentrazione e la stessa fame anche contro le medio-piccole, sognare non sarà più proibito.



Discorso simile per i viola, **Paulo Sousa** è riuscito a rendere più cinica ed aggressiva una squadra di per se già molto forte, il progetto **Fiorentina** prosegue e l'Europa che conta potrebbe finalmente tornare in una città bella come Firenze.

Capitolo **Milan**, **Mihajlovic** non ha rappresentato la scelta più giusta ed il mercato è stato sbagliato *(quasi)* totalmente. Il tecnico serbo può spremere e far rendere al massimo una rosa già forte, deve rappresentare il turbo in un motore già calibrato; questo Milan aveva bisogno di un **educatore**, un tecnico capace di crescere i giovani e ponderare in modo intelligente i veterani. La società sta tentando di affrettare i tempi, ma si sa, **un malato non si può curare riempendolo di medicine.** Nulla comunque è ancora perduto, l'allenatore rossonero non mollerà e proverà con tutte le proprie forze a rialzare questa squadra, **una qualificazione europea è d'obbligo.**

Chiudiamo con le coppe europee, la Roma rischia seriamente di non centrare nuovamente il passaggio agli ottavi di finale, quest'anno però sarebbe un epilogo drammatico, il girone è alla portata ed una crescita *(sopratutto economica)* è stata data già per scontato dalla società.
La Juventus potrebbe approfittare di questo turno per mettere un'ipoteca sulla qualificazione, che sia magari la **Champions League la valvola di sfogo di**

questa squadra?

In **Europa League** tutto sembra stia filando per il verso giusto da una stagione a questa parte, finalmente si è capito l’importanza di questa competizione e con la giusta determinazione ed un pizzico di fortuna potremo assistere nuovamente ad un en plein nelle fasi finali.